

Poscritti

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

☒ rilevato☐ visitato, non rilevato☐ insediamento disperso, solo accennato**Sviluppo dell'insediamento**

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione.

Antico insediamento gallico denominato Maliace nel 929, Maliaxio nel 1244 e Maliasio nel 1591. Secondo la tradizione Magliaso sarebbe stato donato da Liutprando, re dei Longobardi, all'abbazia di S. Pietro in Cielo d'Oro a Pavia: l'appartenenza del luogo alla stessa è comunque storicamente accertata nel X sec. I Galli vi edificarono il castello di S. Giorgio, più tardi ricostruito dai Longobardi e diventato poi proprietà dei vescovi di Como. Nell'anno 1096 vi fu ucciso Landolfo di Carcano quivi rifugiatosi durante la lotta per il vescovato di Como contro Guido di Grimaldi. Questo fatto di sangue causò la guerra dei dieci anni tra Como e Milano. Nel XVII sec. il castello diventò di proprietà dei Beroldingen che lo restaurarono in modo sontuoso: infatti Karl Konrad, nel 1680, fece costruire la chiesa parrocchiale sulle rovine di un'antica cappella consacrata nel 1352 e dedicata a S. Quirico e, sul sedime fra la chiesa e la vecchia torre, unica parte del castello tuttora esistente, fece erigere l'ala abitativa del palazzo feudale. I Beroldingen nominarono a capo di questo feudo minore un podestà, carica che perdurò fino al 1785, anno in cui il feudo passò alle dipendenze del landamanno Jost Miller di Altdorf.

La località dipendeva in origine dalla parrocchia di Agno e nel 1748 assurse a sotto-parrocchia. Nel 1680 l'ordine dei frati capuccini vi instaurò un ospizio.

Il villaggio, un tempo abitato da agricoltori e viticoltori pure dediti all'allevamento del baco da seta, si situa sul delta del fiume Magliasina, ai piedi della collina di Sta Maria e si orienta verso sud. L'impianto è attraversato al centro dalla strada cantonale per Lugano che lo separa in due parti topograficamente distinte. Il nucleo secondario (G 0.1) sorge sul pendio vignato (I-De I), dominato dai volumi della parrocchiale, dedicata a S. Biagio (E 0.0.8) e dell'antica torre del castello di S. Giorgio (E 0.0.7). Il nucleo principale (P 1) si situa sulla porzione di piano compresa fra la strada cantonale e il tracciato della linea ferroviaria Lugano-Pte Tresa.

Rispetto alla situazione riportata sulla mappa del 1855 i due nuclei non hanno subito

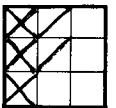
**Qualificazione****Termine di confronto**☐ città☐ borgo☐ villaggio urbanizzato☒ villaggio☐ frazione (Weiler)☐ caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-arch.

ulteriori qualità

**Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione**

Villaggio di carattere prettamente residenziale malgrado manifesti, soprattutto nel nucleo a monte, le sue origini rurali, Magliaso è stato alterato nel suo contesto paesaggistico in seguito all'urbanizzazione del piano alluvionale della Magliasina. Dal profilo della sua ubicazione manifesta ancora un certo interesse per l'integrità paesaggistica del pendio agricolo retrostante l'abitato, in parte coltivato a vigna, in parte disseminato da alberi fruttiferi e caratterizzato dalla sequenza degli orti terrazzati antistanti la chiesa.

Il villaggio, benchè alterato nel suo rapporto tra i due nuclei dal forte traffico di transito lungo la cantonale e malgrado non manifesti nell'impianto delle singole parti particolari pregi strutturali, si qualifica dal profilo spaziale per il suo rapporto tra l'abitato e l'insieme della parrocchiale e per la continuità del fronte lungo la strada cantonale e lungo la strada che porta al lago.

Inventario degli insediamenti svizzeri da proteggere (ISOS)

Committente: Ufficio federale della cultura (UFC), Incaricato: Sibylle Heusser, arch. dipl. ETHZ, Ufficio per l'ISOS, Limmatquai 24, 8001 Zurigo

Poscritti

|  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|

### Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

modifiche strutturali evidenti, malgrado la demolizione o l'aggiunta di qualche costruzione. Il sistema viario non è stato affatto modificato, a parte la posa dell'asfalto.

Il nucleo secondario, di ridotte dimensioni e di scarso pregio spaziale, è stato notevolmente modificato nelle sue forme architettoniche originarie in seguito ai recenti interventi di trasformazione che hanno compromesso soprattutto il fronte lungo la strada cantonale (0.1.4, 0.1.5). Gli edifici si aggregano contigui in schiere ortogonali al pendio, conformando cortili interni di diversa dimensione e un fronte continuo lungo la stretta via che sale alla chiesa. Le costruzioni presentano due o tre piani, facciate semplici, perlopiù intonacate a grezzo e tetto a due falde. Alcune si trovano attualmente in precario stato di abbandono, altre, più o meno recentemente riattate sono state parzialmente alterate nel loro aspetto originario, soprattutto in seguito alla modifica delle aperture. Nell'insieme emerge un unico edificio, ubicato all'interno di un cortile e caratterizzato dalla presenza del portico e del loggiato ad archi e da decorazioni pittoriche, ormai sbiadite.

Il nucleo principale si caratterizza per la continuità del fronte lungo la strada cantonale, parzialmente alterato nella parte terminale a est in seguito all'inserimento di negozi al piano terreno (1.0.3). Tra gli edifici, di diversa altezza e disegno delle facciate, emerge la costruzione d'angolo in stile liberty (1.0.2).

Sul fronte opposto, delimitato dal corso di un riale, oggi incanalato, gli edifici si aprono in parte su piccoli orti e giardini antistanti. Le costruzioni si aggregano in isolati irregolari conformanti cortili interni di diversa forma e dimensione e fronti continui lungo le principali vie interne.

Il patrimonio edilizio è costituito da edifici d'abitazione a due o tre piani, con facciate semplici, intonacate e tinteggiate o con l'intonaco grezzo e in alcuni casi arricchite dal loggiato ad archi, soprattutto a livello del sottotetto, in qualche edificio chiuso di recente. Le abitazioni allineate lungo la cantonale si evidenziano in parte per il disegno delle facciate, arricchite da marcapiani, decorazioni pittoriche o elementi decorativi in rilievo. Nel complesso gli edifici non hanno subito modifiche sostanziali ad eccezione di 1.0.1. I rustici, in parte trasformati, si situano ai limitari dell'abitato e sulla porzione di piano compresa tra il riale e la ferrovia (I-De II), dove sono pure sorte diverse case unifamiliari tra cui emergono, per la loro architettura, le villette borghesi sorte tra il 1920 e il 1930 (0.0.6). Lungo la cantonale, ai limitari dell'abitato, si ordinano due ville con parco sorte a cavallo tra i due secoli (0.0.10) e la scuola comunale (0.0.11).

Il villaggio, privo di uno spazio pubblico qualificato e alterato nel suo rapporto tra i due nuclei dal forte traffico di transito sulla cantonale, si caratterizza per la

### Qualificazione (continuazione)

Dal profilo storico-architettonico il villaggio è stato in buona parte compromesso dai recenti interventi di riattazione e di trasformazione che hanno coinvolto soprattutto il nucleo a monte. Nel suo insieme assume ancora un certo significato per la presenza di singoli edifici di pregio allineati lungo il fronte principale e delle ville borghesi e per l'Insieme della parrocchiale.

O

|           |        |          |            |            |
|-----------|--------|----------|------------|------------|
| Ct.       | Distr. | Comune   | Località   |            |
| TI        | 5      | Magliaso | — Magliaso | 1. Stesura |
| Poscritti |        |          |            |            |
|           |        |          |            |            |

**Sviluppo dell'insediamento** (continuazione)

dominanza della parrocchiale (E 0.0.8) e dell'antica torre del castello (E 0.0.9), situati sull'altura a nord dell'abitato e circondati dagli orti terrazzati antistanti e dai vigneti sullo sfondo (I-De I).

Le due porzioni di piano estese ai limitari del villaggio (I-Or III, IV), recentemente urbanizzate, hanno perso del loro significato quale intorno naturale del villaggio.

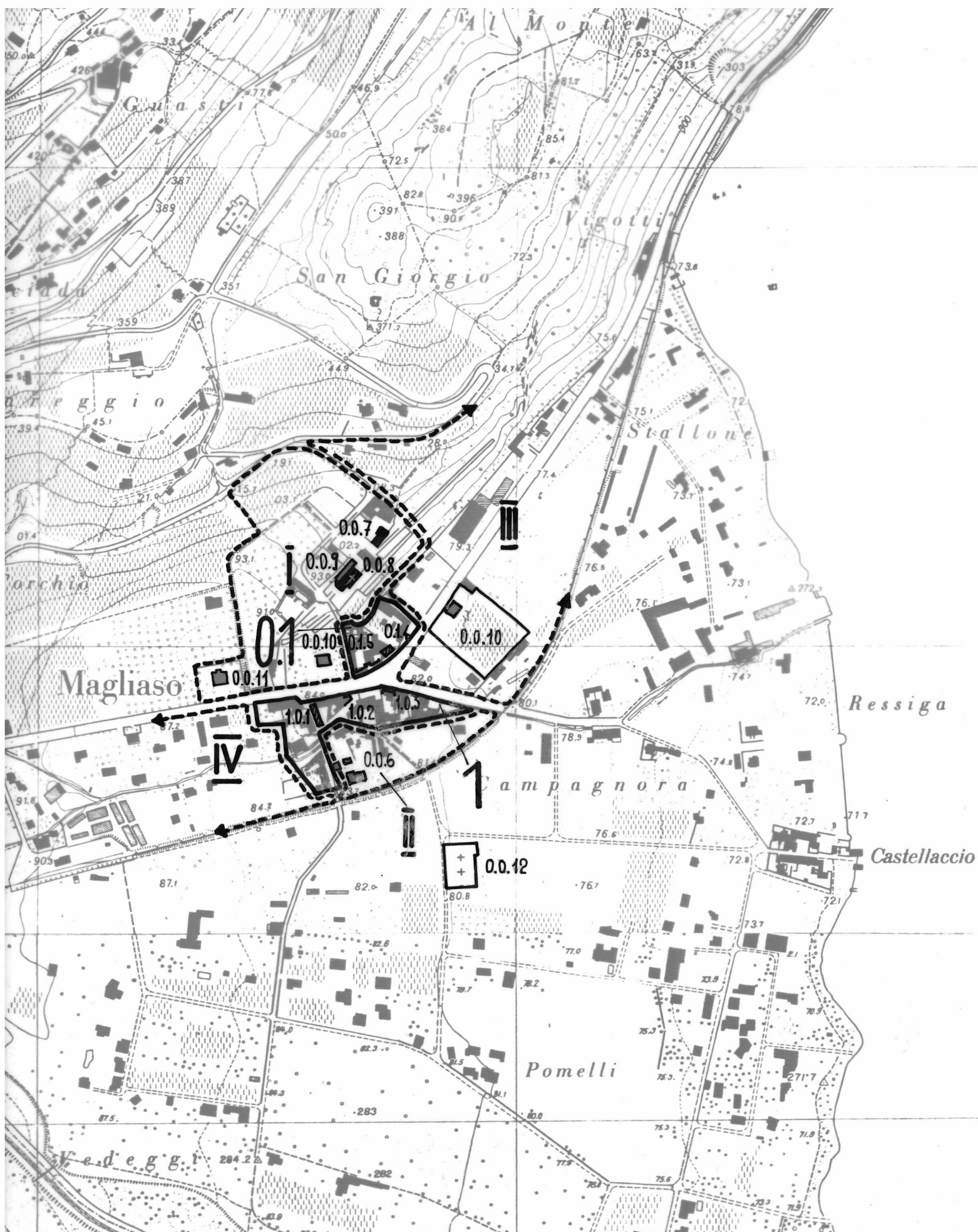
## Poscritti

| Presente |  |  |  |  |  |  |
|----------|--|--|--|--|--|--|
|          |  |  |  |  |  |  |

**Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni definiti, intorni orientati ed elementi singoli \***

[illegible]

\* descrizione dettagliata sulle schede A, U ed E: disponibile/non disponibile





Ct. Distr. Comune

Località

TI

5

Magliaso

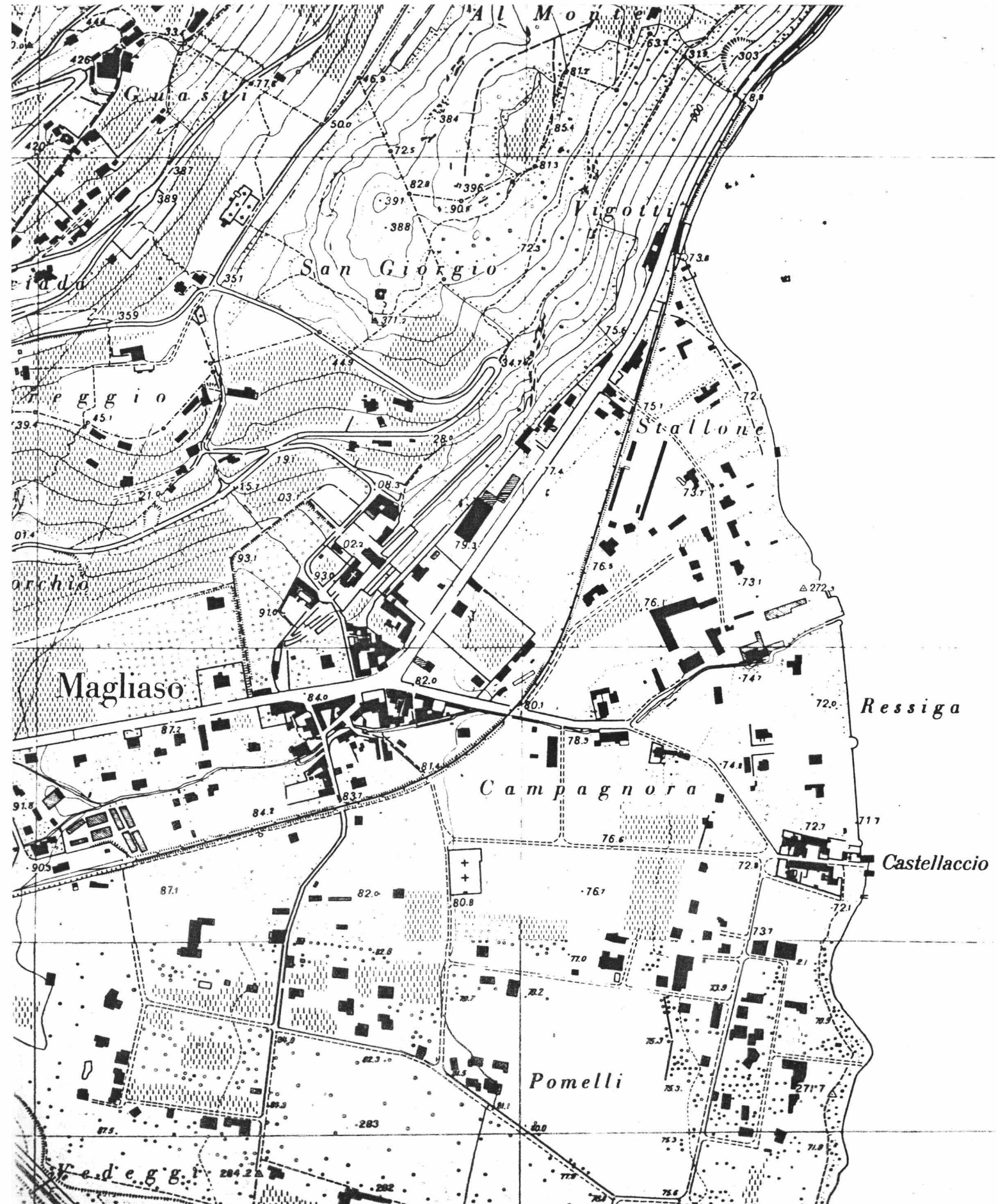
— Magliaso

1. Stesura

Scala 1 : 5000

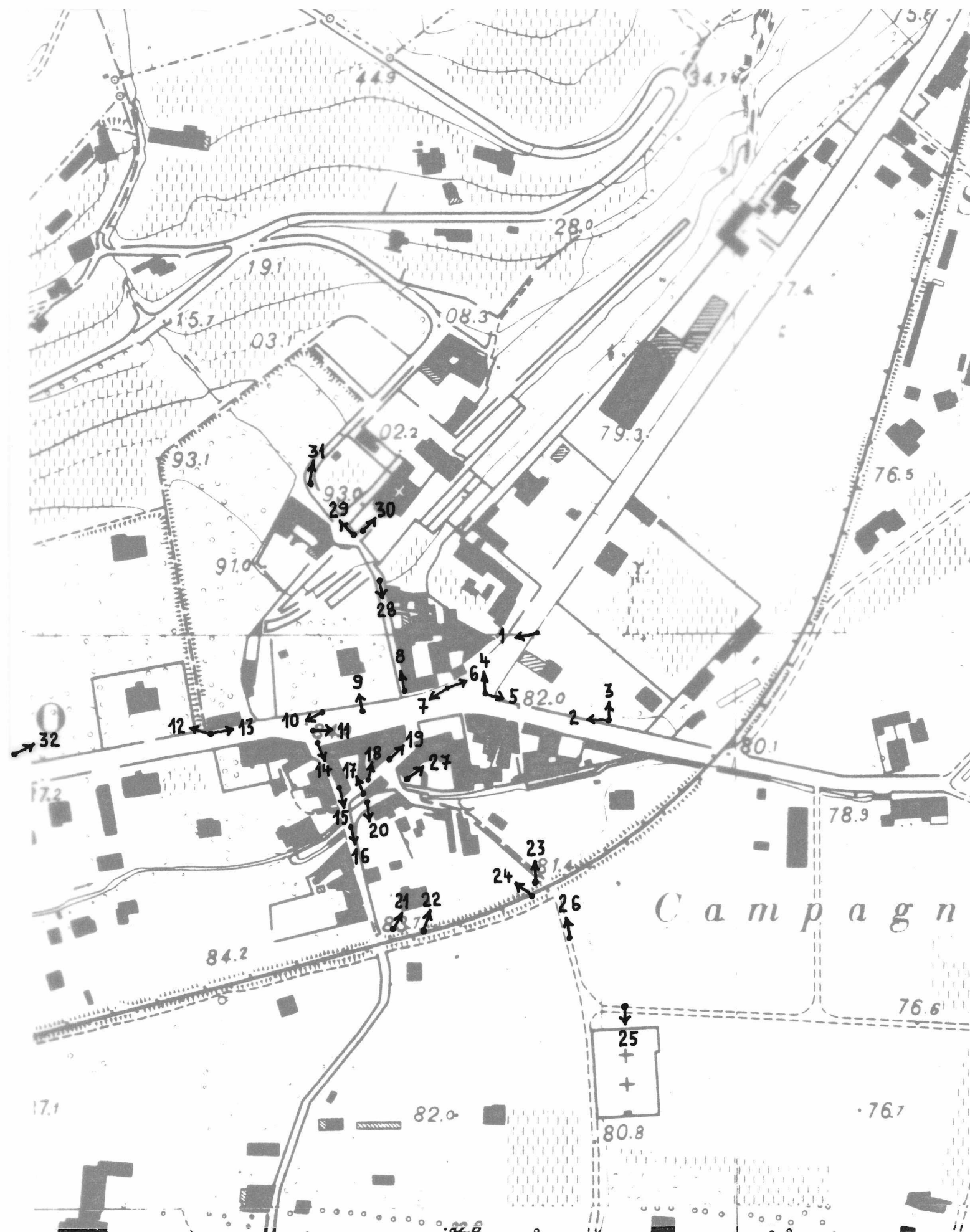
Poscritti

|  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|





|  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|





1



7



13



2



8



14



3



9



15



4



10



16



5



11



17



6



12



18





19



25



31



20



26



(3269)

32



21



27



22



28



23



29



24



30



Ct. Distr. Comune

TI

5

Magliaso

Data:

Dati 1982

Poscritti:

|  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|

LOCALITA Magliaso

Comune: Magliaso

Distretto: Lugano

Cantone: Ticino

\*visitato, non rilevato

\*\*insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1353

## DATI ORL PER IL COMUNE

|                 |       |   |      |        |      |       |      |        |
|-----------------|-------|---|------|--------|------|-------|------|--------|
|                 |       | Settore 1   | 1960 | 7.4 %  | 1970 | 6.0%  | 1980 | 3.5 %  |
| Abitanti 1980   | 975   | Settore 2   | 1960 | 59.1 % | 1970 | 49.5% | 1980 | 33.4 % |
| Abitanti 1970   | 889   | Settore 3   | 1960 | 33.5 % | 1970 | 44.5% | 1980 | 63.1 % |
| Aumento 1970-80 | 9.7%  | Indice demografico $e = 1.08$<br>(Media svizzera $e = 1$ ; se $e$ è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera) |      |        |      |       |      |        |
| Aumento 1960-70 | 39.8% |   |      |        |      |       |      |        |
| Aumento 1950-60 | 9.5%  | Indice d'invecchiamento $a = 0.73$<br>(Media svizzera $a = 1$ ; se $a$ è infer. a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata)                                       |      |        |      |       |      |        |

## RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B:

/

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale:

cant.: Chiesa di San Quirico; Avanzi del castelli di S. Giorgio

locale: Oratorio di Antrobbio

Nel DFU:

/

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione:

/

Ulteriori ordinanze di protezione:

/



Ct. Distr. Comune

TI

5

Magliaso

—

Carta

1:25'000

Carta nazionale 1981

Carta Siegfried 1891

